mercati, con ricaduta sulle pubbliche finanze tenuto conto della quota posseduta dall'azionista di maggioranza.

Dai programmi di medio periodo dell'*ENEL S.p.A.* si desume l'intento della Società di attuare - oltre alla conversione delle centrali mediante combustibili più economici, rispetto al petrolio - sia maggiore e più selezionata espansione internazionale (specie nell' Est Europa) sia la prosecuzione, nonostante talune difficoltà locali, nello sviluppo delle fonti rinnovabili da considerare virtualmente inesauribili: energia solare, idroelettrica, eolica, energia da rifiuti e da biogas, geotermia e biomasse. Secondo le previsioni del Piano industriale 2004/2008, gli investimenti del Gruppo nel settore ammontano a circa 1 miliardo di euro, buona parte dei quali dedicati alla geotermia - che, per l'*ENEL*, rappresenta circa il 70% dell'intera produzione delle fonti rinnovabili –, all'idrogeno (progetto di Fusina nel Veneto) ed al solare termodinamico (progetto di Priolo/ Gargallo in Sicilia). La pur prevedibile crescita di eolico, solare, biomasse, ecc. sembra insufficiente - nel breve periodo - a soddisfare la domanda nonché ad abbattere la produzione di co2; ciò non toglie che, nel mix dei combustibili usato per la generazione elettrica, il greggio sia destinato ad assumere importanza sempre più marginale per essere rimpiazzato dal carbone, dalle fonti rinnovabili e dal gas con l'obiettivo di ridurre i costi dei combustibili. Inoltre, come evidenziato dal Presidente del GRTN, tra qualche anno, gran parte del parco nucleare europeo ed americano andrà sostituito con tecnologie di terza e quarta generazione: è in questo contesto che l'Italia dovrebbe inserirsi disponendo di una professionalità ed esperienza tali da contribuire ai progressi in corso nel settore.

In una fase in cui sono ancora fruibili le c.d. "rendite di posizione", che assicurano un ritorno degli investimenti, si prospetta quale obiettivo per l' Enel S.p.A. tendere alla costruzione di un sistema elettrico sicuro, economico ed efficiente per lo sviluppo del Paese riducendo disomogeneità di dislocazione tra aree di produzione ed aree di consumo.

9. Nel rinviare a tutte le considerazioni finora svolte, la Corte conferma conclusivamente il giudizio in sostanza positivo già espresso nel precedente referto avendo la Società continuato a perseguire buoni risultati - improntati ad economicità, efficacia ed efficienza - per effetto della decisa strategia del *management* di ridurre i costi, massimizzare i profitti, mantenere la politica dei dividendi e proseguire nella politica degli investimenti.

Vanno, infatti, segnalate le operazioni di carattere nazionale ed internazionale (v. il paragrafo 2), la sempre più accentuata focalizzazione dell'attività sul *core business* mediante le acquisizioni e cessioni del periodo, la valorizzazione della dimensione internazionale nonché l'inserimento nell'Europa centro orientale, gli investimenti per lo sviluppo di fonti alternative, le prospettive di sviluppo desumibili dai piani industriali, l'aggiornamento della struttura organizzativa sia per le aree che per le funzioni, la progressiva riduzione del personale, la politica dei dividendi, le emissioni obbligazionarie.

Trattasi, ad ogni modo, di risultati suscettibili di ulteriore miglioramento che devono tener conto della auspicata riduzione dei costi, delle nuove sfide che attendono la Società e dei problemi derivanti dal "caro petrolio" e dalla tutela ambientale: Enel non può, infatti, rimanere ferma ma deve crescere - specie dopo gli episodi significativi della vendita di T.e.r.na. e di Wind – trovandosi ad operare in un mercato concorrenziale e non più monopolistico ed dovendo incrementare la propria efficienza operativa, la flessibilità delle strutture e la soddisfazione del cliente anche mediante la valorizzazione delle risorse e delle capacità interne ad essa.

Sussiste, infatti, la sempre avvertita esigenza di: a) più ampia concorrenza per conseguire anche il ribasso dei prezzi, tanto più se si considerano la recente operatività della borsa elettrica e l'istituzione dell'Acquirente Unico; b) incrementare la produzione, per renderla più vicina al fabbisogno; c) potenziare il numero degli impianti capaci di fornire energia pulita; e) effettuare mirati investimenti e maggiore ricerca per l'utilizzo delle fonti rinnovabili, meno legate ai derivati dal petrolio.

A parte ciò, la Corte richiama l'attenzione anche sulle seguenti "criticità" evidenziate nel presente referto:

1. il costo del personale - sovradimensionato in alcune divisioni ovvero eccedente in molte Regioni - destinato percentualmente a crescere, rispetto agli altri costi di gestione, per effetto della dinamica salariale;
2. l'elevato numero del personale dirigente essendo, ormai superata, la fase delle acquisizioni societarie che può aver determinato integrazione e sovrapposizione di strutture;
3. la stretta interrelazione, in tema di *stock options*, fra i coessenziali obiettivi del "piano" volto sia all'incentivazione e fidelizzazione delle risorse-chiave dell'azienda sia alla valorizzazione dell'investimento degli azionisti di modo che il primo non possa conseguirsi se non congiuntamente al secondo;
4. la ancora incompleta estensione del sistema di controllo interno e dell'attuazione del d. lgs. n. 231 del 2001 a tutte le società del Gruppo ritenute più significative;
5. l'opportunità di adottare criteri di prudenza e di congruità, nel valutare l'entità dei premi da attribuire, anche sotto forma di "*bonus*", per le eventuali, comprensibili ripercussioni di immagine che queste iniziative potrebbero avere nei confronti degli azionisti e dell'opinione pubblica.

Per i profili più strettamente gestionali e di bilancio vanno sempre seguiti la situazione dello stato patrimoniale e, sopra tutto, il livello di indebitamento finanziario ad evitare l'incremento degli oneri e l'irrigidimento della gestione.

E' opportuno, inoltre, prevedere un apposito *fondo* per fronteggiare le controversie riguardanti, principalmente, problematiche di natura tariffaria, ambientale e urbanistica nonché attinenti al recente, ampio contenzioso riguardante il "*black out*" del 28 settembre 2003 dal cui eventuale esito sfavorevole potrebbero derivare oneri non ancora determinabili.

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO
SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ENEL SPA

BILANCIO D'ESERCIZIO 2004

PAGINA BIANCA

(00499-05)

COPIA AUTENTICA DI REPERTORIO N.11619 E, DI SEGUITO, DI REPERTORIO N.11620 e RACCOLTA N.6021 (verbale della assemblea di ENEL S.p.A. tenutasi il 26 maggio 2005)

Repertorio N.11619

VERBALE DI ASSEMBLEA DI S.P.A.

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilacinque, il giorno ventisei del mese di maggio

(26 maggio 2005)

in Roma, Viale Regina Margherita n. 125;

alle ore 11.00

avanti a me Dr. Matilde ATLANTE Notaio in Roma, iscritto al Collegio Notarile di Roma

è presente

il Dott. Piero GNUDI, nato a Bologna (BO) il 17 maggio 1938, domiciliato per la carica in Roma Viale Regina Margherita n.137, il quale dichiara di agire nella qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione di

"ENEL S.p.A.", con **sede e domicilio fiscale** in Roma (RM), viale Regina Margherita n.137, **numero di iscrizione in Registro Imprese di** Roma **Codice Fiscale** 00811720580, **REA** n.756032, **Partita Iva** 00934061003, **capitale euro** 6.124.838.588 interamente versati.

Della identità personale di esso comparente, che dichiara di rinunziare all'assistenza dei testimoni, io Notaio sono certo.

Essendo le ore 11.15 circa, il comparente nella qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione:

assume, ai sensi dell'art. 12.1 dello Statuto sociale e dell'art. 4.1 del Regolamento assembleare, la presidenza dell'Assemblea ordinaria e straordinaria, indetta in questa sede, per ieri mercoledì 25 maggio alle ore 11.00 in prima convocazione e per oggi giovedì 26 maggio 2005 stessa ora e luogo in seconda convocazione, con avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Parte II n.91 del 20 aprile 2005, nonché sui quotidiani "Il Sole 24 Ore", "La Repubblica" e "Il Corriere della Sera" del 23 aprile 2005.

fa presente che l'Assemblea si tiene oggi in quanto ieri, 25 maggio, non si è raggiunto il quorum costitutivo necessario in prima convocazione, come preannunciato dalla Società con avviso pubblicato sui quotidiani "Il Sole 24 Ore", "La Repubblica" e "Corriere della Sera" del 21 maggio u.s.

Il Presidente

Invita, ai sensi dell'articolo 4.2 del Regolamento, me Notaio a redigere il verbale dell'Assemblea, anche per la parte ordinaria.

Dà atto

che, oltre ad esso Presidente, sono presenti

del Consiglio di Amministrazione i Consiglieri:

dott. Paolo Scaroni - Amministratore Delegato
dott. Mauro Miccio
ing. Franco Morganti
dott. Fernando Napolitano
dott. Francesco Taranto
ing. Gianfranco Tosi

del Collegio Sindacale:

Prof. Angelo Provasoli - Presidente
dott. Carlo Conte, Sindaco effettivo
Prof. Franco Fontana, Sindaco effettivo

che sono presenti altresì il Delegato della Corte dei Conti Consigliere Dott. Ignazio de Marco, e il Segretario del Consiglio di Amministrazione Avv. Claudio Sartorelli;

che partecipano all'Assemblea, a norma dell'art. 2.2 del Regolamento:

i Dirigenti che occupano posizioni di più alto livello nell'ambito del Gruppo: ing. Sandro Fontecedro, Presidente di Enel Produzione; ing. Vincenzo Cannatelli, Presidente di Enel Distribuzione; dott. Tommaso Pompei, Amministratore Delegato di Wind; e avverte che tra breve sarà presente anche il dott. Fulvio Conti, Direttore della Funzione Amministrazione, Finanza e Controllo di Enel [il quale infatti nel successivo corso della assemblea entra nella sala];

nonchè i rappresentanti della Società di Revisione KPMG.

Il Presidente

Comunica inoltre di avere costituito ai fini dello svolgimento della Assemblea, ai sensi dell'art. 4.3 del Regolamento, un ufficio di presidenza composto da persone di sua fiducia:

Prof. Carlo Angelici,
Avv. Salvatore Cardillo,
Prof. Tommaso Di Tanno,
Prof. Paolo Ferro-Luzzi,
Avv. Claudio Sartorelli.

Nomina altresì 3 scrutatori i quali assisteranno l'ufficio di presidenza, in persona di:

Dott. Giancarlo Pescini,
Avv. Bruno Baracchini,
Avv. Raffaella Ferraro.

Comunica altresì di avere consentito di assistere all'assemblea, da una postazione esterna, con collegamento TV a circuito chiuso, ad esperti, analisti finanziari e giornalisti accreditati, in conformità all'art. 2.3 del Regolamento.

Segnala la presenza, ai sensi dell'art. 4.4 del Regolamento, del personale del servizio di assistenza assembleare, riconoscibile da apposito tesserino "staff", per far fronte alle esigenze tecniche e organizzative dei lavori.

Dà atto che il capitale sociale ammonta, alla data odierna, a euro 6 miliardi, 124 milioni, 838 mila, 588, interamente versati, ed è suddiviso in altrettante azioni ordinarie, da nominali 1 euro ciascuna, con diritto di intervento e di voto nella presente Assemblea.

Su sua richiesta, il Presidente **riceve** dalla Segreteria dell'ufficio di presidenza il **testo a stampa** ***(che viene poi allegato come, a completamento del verbale dell'intera assemblea, sarà precisato in calce al verbale medesimo)*** con l'indicazione numerica dei presenti ai fini dell'accertamento della regolare costituzione dell'Assemblea; e quindi **comunica** tale indicazione numerica come segue:

presenti o regolarmente rappresentati in assemblea numero 646 azionisti portatori di numero 3.009.131.953 azioni ordinarie pari al 49,129980 % del capitale sociale.

Quindi, dopo aver dichiarato,

- che è stata verificata, a cura dell'ufficio di presidenza, l'identità personale degli intervenuti, la regolarità delle comunicazioni pervenute attestanti la titolarità delle azioni ai fini della partecipazione all'Assemblea, nonché delle deleghe presentate - documenti che dichiara acquisiti agli atti della Società;
- che, in base alle norme di legge e statutarie, in seconda convocazione l'assemblea ordinaria si costituisce regolarmente qualunque sia la parte di capitale rappresentata, mentre l'assemblea straordinaria si costituisce regolarmente con la partecipazione di tanti soci che rappresentino più di un terzo del capitale sociale;
- che è stata come sopra constatata la presenza in Assemblea di aventi diritto al voto che, in proprio o per delega, rappresentano più di un terzo del capitale sociale **(il relativo elenco nominativo sarà poi allegato come, a completamento del verbale dell'intera assemblea, sarà precisato in calce al verbale medesimo)**

il Presidente, in base ai poteri a lui conferiti dall'art.4.8 del Regolamento

dichiara che l'Assemblea è regolarmente costituita ed atta a deliberare sui seguenti argomenti all'Ordine del Giorno:

Parte Ordinaria

1. *Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2004. Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Deliberazioni relative. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2004.*
2. *Destinazione dell'utile di esercizio.*

Parte Straordinaria

1. *Modalità di nomina del Consiglio di Amministrazione mediante voto di lista. Modifica dell'articolo 14.3, lett. a) dello statuto.*
2. *Delega al Consiglio di Amministrazione della facoltà di aumentare il capitale sociale a servizio del Piano di "stock option" 2005 per un importo massimo di euro 28milioni 757mila, mediante emissione di azioni ordinarie riservate a dirigenti dell'ENEL S.p.A. e/o di società da questa controllate, da assegnare mediante offerta in sottoscrizione a pagamento e con esclusione del diritto di opzione ai sensi del combinato disposto dell'articolo 2441, ultimo comma, del codice civile e dell'articolo 134, comma 2, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Modifica dell'articolo 5 dello Statuto.*



Parte Ordinaria

3. *Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione.*
4. *Determinazione della durata in carica del Consiglio di Amministrazione.*
5. *Nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione.*
6. *Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione.*
7. *Determinazione del compenso dei componenti il Consiglio di Amministrazione.*
8. *Integrazione del Collegio Sindacale. Deliberazioni conseguenti.*
9. *Conferimento dell'incarico di revisione contabile per gli esercizi 2005, 2006 e 2007.*

Precisa che le materie all'ordine del giorno verranno trattate nella sequenza sopra indicata, come previsto dall'art. 5.1 del Regolamento e secondo quanto appositamente segnalato nell'avviso di convocazione.

Dà inoltre atto che:

- la documentazione relativa ai singoli argomenti all'ordine del giorno dell'Assemblea è stata depositata presso la sede della Borsa Italiana S.p.A. e presso la Sede sociale nei termini e con le modalità previste dalle disposizioni del Codice Civile, del D.Lgs 24/2/1998 n.58 e del relativo regolamento attuativo in materia di emittenti emanato dalla CONSOB con deliberazione n. 11971 del 14/5/1999 e successive modifiche e integrazioni, nonché del Decreto del Ministro di Grazia e Giustizia 5/11/1998 n.437;
- in base alle risultanze del Libro dei Soci e tenuto conto degli aggiornamenti relativi all'odierna assemblea, delle comunicazioni pervenute e delle altre informazioni a disposizione, nessun soggetto - ad eccezione del Ministero dell'Economia e delle Finanze in possesso di 1 miliardo, 919 milioni, 635 mila, 842 azioni pari al 31,342% del capitale, e della Cassa Depositi e Prestiti S.p.a., in possesso di 627 milioni 528 mila 282 azioni, pari al 10,246% del capitale - risulta partecipare, direttamente o indirettamente, al capitale in misura superiore al 2%, per cui devono ritenersi non operanti, ai fini del voto, le limitazioni di cui all'art. 6.1 e 6.2 dello Statuto;
- non si ha conoscenza dell'esistenza di patti parasociali aventi per oggetto azioni della Società ex art. 122 D.Lgs n.58/98, per cui devono ritenersi non operanti, neanche in tale caso, ai fini del voto, le limitazioni di cui all'art. 6.1 e 6.2 dello Statuto.



Richiede comunque formalmente che i partecipanti all'Assemblea dichiarino la loro eventuale carenza di legittimazione al voto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e dello Statuto sociale.

NON SEGUE DICHIARAZIONE ALCUNA.

Per poter disporre del tempo necessario alla verbalizzazione del successivo svolgimento di tutte le altre attività assembleari [[che si concluderanno: IN SEDE ORDINARIA **(1)** con la approvazione del bilancio al 31 dicembre 2004; **(2)** con la approvazione della destinazione dell'utile d'esercizio come proposto nella relazione del Consiglio di Amministrazione; IN SEDE STRAORDINARIA **(1)** con la modifica dell'art.14.3, lett. a) dello statuto (modalità di nomina del Consiglio di Amministrazione mediante voto di lista); **(2)** con la delega al Consiglio per aumentare il capitale a servizio del Piano di "stock option" 2005 per un importo massimo di euro 28milioni 757mila e conseguente modifica dell'art. 5 di statuto; IN SEDE ORDINARIA **(3)** con la determinazione del numero dei componenti il Consiglio; **(4)** con la determinazione della durata in

carica del Consiglio; **(5)** con la nomina dei componenti il Consiglio; **(6)** con la nomina del Presidente del Consiglio; **(7)** con la determinazione del compenso dei componenti il Consiglio; **(8)** con la integrazione del Collegio Sindacale e la nomina del relativo Presidente; **(9)** con il conferimento dell'incarico di revisione contabile per gli esercizi 2005, 2006 e 2007; onde il Presidente ha dichiarato l'assemblea terminata essendo le ore 18,35 del giorno 26 maggio 2005]] io Notaio interrompo la redazione del presente verbale il cui completamento avverrà, proseguendo in calce al medesimo, senza ritardo a norma dell'art.2375 ultimo comma cod. civ.

Di che ho redatto il presente verbale, dattiloscritto da persona di mia fiducia e completato di mio pugno su numero undici pagine e fin qui della pagina dodici che segue di dodici fogli (ciascun foglio di due pagine, una sola delle quali utilizzata), del quale prima della sottoscrizione ho dato lettura al comparente che lo approva ***e con me Notaio lo sottoscrive oggi 26 maggio 2005***.

F.ti: Piero GNUDI - dr. Matilde ATLANTE, Notaio.

***

Repertorio n.11620 Raccolta n.6021

PROSECUZIONE E COMPLETAMENTO DEL VERBALE DELLA ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DI ENEL S.p.A. TENUTASI IL 26/5/2005

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilacinque, il giorno trenta del mese di maggio (30 maggio 2005)

in Roma, Viale Regina Margherita n.137 **presso la sede sociale;**

avanti a me Dr. Matilde ATLANTE Notaio in Roma, iscritto al Collegio Notarile di Roma

è presente

il Dott. Piero GNUDI, nato a Bologna (BO) il 17 maggio 1938, domiciliato per la carica in Roma Viale Regina Margherita n.137, il quale dichiara di agire nella qualità:

di Presidente del Consiglio di Amministrazione di **"ENEL S.p.A."**, con **sede e domicilio fiscale** in Roma (RM), viale Regina Margherita n.137, **numero di iscrizione in Registro Imprese di** Roma **Codice Fiscale** 00811720580, **REA** n.756032, **Partita Iva** 00934061003, **capitale euro** 6.124.838.588 interamente versati;

e di Presidente dell'Assemblea ordinaria e straordinaria tenutasi in seconda convocazione il 26 maggio u.s.

Della identità personale di esso comparente, che dichiara di rinunziare all'assistenza dei testimoni, io Notaio sono certo.

La redazione del verbale della assemblea di **"ENEL S.p.A."** tenutasi il 26 maggio 2005 prosegue e viene completata come appresso, in calce al precedente mio rep. 11619 in data 26 maggio 2005 che contiene la verbalizzazione della fase iniziale della assemblea in oggetto.

SALUTO ED INFORMAZIONI AGLI AZIONISTI SU SVOLGIMENTO DELL'ASSEMBLEA E MODALITA' DI DISCUSSIONE E VOTAZIONE.

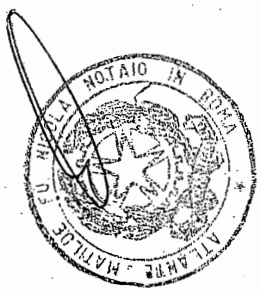
Prima di passare alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno,

il Presidente

saluta gli azionisti e quindi

li informa sul successivo svolgimento dei lavori assembleari, tra l'altro **richiamando** la loro attenzione sulle indicazioni riportate nella comunicazione contenuta nella cartella consegnata, unitamente al televoter, all'atto del ricevimento;

il tutto dando lettura dei testi ***che vengono poi allegati SUB "C" come sarà precisato in calce al presente verbale***.



*

PRIMO ARGOMENTO - PARTE ORDINARIA

APPROVAZIONE DEL BILANCIO

PRIMO

INTRODUZIONE ALLA TRATTAZIONE DEL PRIMO ARGOMENTO - PARTE ORDINARIA

Il Presidente

Fornisce, come richiesto dalla CONSOB con Comunicazione n. 5015175 del 10 marzo 2005, un aggiornamento circa lo stato di attuazione dei sistemi e delle procedure contabili per l'applicazione dei principi contabili IAS/IFRS, di cui al Regolamento Comunitario n. 1606 del 2002: il testo di tale aggiornamento ***viene poi allegato SUB "C" come sarà precisato in calce al presente verbale***.

dichiara di ritenere, d'accordo con l'assemblea e al fine di lasciare maggiore spazio alla discussione e quindi alla trattazione degli argomenti dai partecipanti ritenuti meritevoli di più specifico approfondimento:

* di potersi astenere dal dare lettura integrale della relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione, nonché delle relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione concernenti tanto il Bilancio di esercizio che il Bilancio consolidato, per le quali rinvia al testo riprodotto nei due volumi contenenti la documentazione di Bilancio, inclusi nella cartella consegnata all'atto del ricevimento;

[[*Nel corso della stesura di questo verbale il Presidente dà*

atto che a ciascun azionista, all'atto del ricevimento, sono stati consegnati tra l'altro i due volumi contenenti la seguente documentazione di Bilancio (primo argomento di parte ordinaria):

- relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2004 (comprensivo di stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa)

- relazione del Collegio Sindacale sul bilancio d'esercizio

- relazione della società di revisione sul bilancio d'esercizio

- relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e bilancio consolidato al 31 dicembre 2004 (comprensivo di stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa)

- relazione del Collegio Sindacale sul bilancio consolidato

- relazione della società di revisione sul bilancio consolidato.

Tale documentazione ***viene poi allegata SUB "A" come sarà precisato in calce al presente verbale.]]***

** di potersi astenere altresì dal dare lettura della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sul primo punto all'ordine del giorno, il cui testo, ricorda, è riportato nella *brochure* contenuta nella cartella consegnata anch'essa all'atto del ricevimento [[*Nel corso della stesura di questo verbale il Presidente dà atto che nella brochure consegnata a ciascun azionista, all'atto del ricevimento, sono contenute tra l'altro le undici relazioni del Consiglio di Amministrazione sui singoli argomenti di parte ordinaria e straordinaria all'ordine del giorno:* ***il testo di tali undici relazioni viene poi allegato SUB "D" come sarà precisato in calce al presente verbale****]*

Nessuno si oppone.

SECONDO

DISCUSSIONE SUL PRIMO ARGOMENTO - PARTE ORDINARIA

Omessa la lettura di quanto sopra, **su invito del Presidente** gli interessati presentano richiesta di intervento **sul primo argomento di parte ordinaria** presso la segreteria dell'ufficio di presidenza, la quale fornisce **al Presidente** l'elenco di quelle richieste, fatti salvi gli aggiornamenti per le ulteriori richieste presentate nel corso degli interventi.

Il Presidente

ricorda di contenere l'intervento entro 10 minuti.

Intervengono nell'ordine i nominativi di cui appresso, come in seguito verbalizzati in forma sintetica o mediante allegazione di loro testi scritti letti in assemblea e consegnati a tal fine agli incaricati:

INTERVENTI

ANTONIO SPINELLI

Dà lettura del suo intervento, ne consegna copia e ne chiede la allegazione al verbale (tale testo viene poi allegato **sub "U/1"** come precisato in calce al verbale).

LUCIO LA VERDE

Dà lettura del suo intervento.

(Copia di quell'intervento, da lui consegnato al personale incaricato, viene poi allegata **sub "U/2"** come precisato in calce al verbale).

CAROLINA WISKEMANN

Dichiara di intervenire come rappresentante dei fondi Pioneer Asset Management SA e Pioneer Investment Management SGR. Dà lettura del suo intervento.

(Copia di quell'intervento, da lei consegnato al personale incaricato, viene poi allegata **sub "U/3"** come precisato in calce al verbale).

MARIO STELLA RICHTER

Dichiara di intervenire a nome del Ministero dell'Economia e delle Finanze (e cioè il Tesoro dello Stato) che nella sua veste di azionista di riferimento della società per azioni Enel considera opportuno esprimere le sue determinazioni in punto di approvazione del bilancio di esercizio.

Il Tesoro ritiene, alla luce delle risultanze dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa, che il progetto di bilancio dell'Enel per l'esercizio 2004 debba essere approvato.

Il Tesoro ritiene, altresì, che debba essere approvata la proposta fatta in ordine alla destinazione da dare all'utile di esercizio, proposta che a ogni effetto fa propria.

Il Tesoro ricorda nell'occasione che la società ha già provveduto a distribuire un acconto sul dividendo del 2004 di 33 centesimi, il quale, sommato ai 36 centesimi di cui oggi si delibera la distribuzione, porta a un dividendo globale di 69 centesimi per azione, che è quasi il doppio di quello distribuito negli scorsi 3 anni. Questo dividendo globale rappresenta una remunerazione di circa il 9,5% sull'attuale valore di mercato dell'azione.

Il Tesoro soprattutto ritiene, nell'occasione, di dover manifestare i sensi della propria viva soddisfazione per gli importanti risultati ottenuti dall'Enel nell'esercizio decorso e ringraziare l'intera struttura della società e del gruppo per l'attività sino a qui svolta.

Un sentito ringraziamento del Tesoro infine va

all'Amministratore Delegato, ai Consiglieri d'Amministrazione e al Presidente del Collegio Sindacale che oggi cessano dalla carica; con un altrettanto sentito augurio di proficuo lavoro a coloro che, più in là nel corso di questa assemblea, saranno oggi eletti al loro posto.

(((A questo punto, dalla sala un azionista contesta il fatto che il rappresentante del Ministero sta affrontando un argomento non attinente al punto in discussione.)))

NICOLA PORCARI.

Dichiara di rappresentare San Paolo IMI Asset Management: ringrazia per il lavoro svolto il Dott. Scaroni ed augura buon lavoro al Dott. Fulvio Conti.

(((Nuovamente un azionista dalla sala lo interrompe perché ritorni sul punto in discussione.)))

Prosegue **PORCARI** esponendo che:

San Paolo IMI Asset Management chiede innanzitutto quale sarà la politica di gestione del passivo della società, perché Enel, dopo la cessione di Terna e Wind e supportata da una forte generazione di cassa, sarà caratterizzata da un basso livello di indebitamento, specialmente se raffrontato con quello di società europee con pari *rating*. Chiede pertanto di sapere se nei progetti di Enel c'è la possibilità di integrare il processo di ristrutturazione del capitale, già iniziato nel corso del 2004, utilizzando una maggiore leva finanziaria con una possibile distribuzione di riserve. Chiede inoltre di avere maggiore chiarezza per quanto concerne la remunerazione degli azionisti per gli anni a venire.



Riferisce che sotto il profilo dello scenario competitivo, Enel si trova ad affrontare un contesto caratterizzato da una prospettiva di riduzione dei prezzi di generazione dell'energia elettrica come diretta conseguenza dell'arrivo *on stream* di nuova e più efficiente capacità. Chiede quindi quali siano le previsioni di Enel circa la tendenza alla riduzione dei prezzi dell'elettricità in Italia e quali i rischi, visto l'ingresso di numerosi operatori esteri, che il mercato italiano debba affrontare uno scenario caratterizzato da pesante *over capacity*. Sempre in materia di prezzi all'ingrosso desidera informazioni circa la possibile adozione da parte del regolatore di misure atte al monitoraggio di potenziali posizioni dominanti con riflessi sulla formazione dei prezzi sulla Borsa dell'energia.

MARIO DI GIULIO.

Dichiara di intervenire a nome della Cassa Depositi e Prestiti, per anticipare il voto favorevole all'approvazione